

Sergej Prokof'ev

Ljubov' k trem apel'sinam

Opera in 4 atti e dieci quadri con un prologo

Libretto di Sergej Prokof'ev
dalla fiaba di Carlo Gozzi

Traduzione italiana da Marinella Laimi

PERSONAGGI

<i>Il Re di Fiori, monarca di un regno immaginario</i>	basso
<i>Il Principe, suo figlio</i>	tenore
<i>La Principessa Clarice nipote del Re</i>	contralto
<i>Leandro Primo ministro, nelle vesti del Re di picche</i>	baritono
<i>Truffaldino un uomo che fa ridere</i>	baritono
<i>Pantalone un cortigiano, intimo del Re</i>	baritono
<i>Il Mago Celio protegge il Re</i>	basso
<i>Fata Morgana strega, protegge Leandro</i>	soprano
<i>Linetta principessa prima melarancia</i>	contralto
<i>Nicoletta, principessa seconda melarancia</i>	mezzosoprano
<i>Ninetta, principessa terza melarancia</i>	soprano
<i>La cuoca</i>	basso
<i>Farfarello diavolo</i>	basso
<i>Smeraldina mora</i>	mezzosoprano
<i>Il Maestro di Cerimonia</i>	tenore
<i>L'Araldo</i>	basso

Cori

Dieci Commedianti (tenori bassi), I Tragici (bassi), I Comici (tenori), I Lirici (soprani e tenori), Le teste vuote (contralti, baritoni), I diavoletti (bassi), I medic i (tenori, baritoni), I Cortigiani

Prima rappresentazione:

Chicago, Auditorium Theatre, 30 dicembre 1921

PROLOGO

Il sipario è abbassato. Grande proscenio. Da ciascun lato del proscenio una torre con piccoli balconi e balaustre.

(I Tragici, a testa bassa, arrivano correndo da destra e brandiscono furiosamente degli ombrelli)

I TRAGICI

Dateci, dateci
Delle grandi tragedie,
Tragedie mondiali
E filosofiche!

TRAGIKI

Tragedij! Tragedij!
Vysokich tragedij!
Filosofskih rešenij
mirovych problem!

(I Comici irrompono sul proscenio brandendo degli scudisci)

I COMICI

Dateci, dateci
Delle vere commedie!
Del riso glorioso, del riso sonoro!

KOMIKI

Komedij! Komedij!
Bodnjaščego smecha!
Ozdorovljajuščego smecha!

I TRAGICI

(minacciando i Comici)

Omicidi! dolori!
Anime torturate!
Basta col riso!

TRAGIKI

Skorbi! Ubijstv!
Stradajuščich otcov!
Dovol'no smecha!

I COMICI

Basta col tragico!

KOMIKI

Dovol'no tragedij!

I TRAGICI

(attaccando i comici)

No! Delle tragedie profonde!

TRAGIKI

Dajte glubokogo!

I COMICI

(indietreggiando davanti ai Tragici)

Della sana allegria!

KOMIKI

Dajte radostnogo!

I TRAGICI

Miserabili!...

TRAGIKI.

Zuboskaly!

(Entrano i Lirici, carichi di rami verdi. Non aggrediscono nessuno e si mettono in mezzo al proscenio)

I LIRICI

Dateci dei veri drammi lirici!
Romantici! Toccanti!

LIRIKI.

Dram, liričeskich dram!
Romantičeskoj ljubvi!

(Le teste vuote, uscendo da piccole canne, attaccano i Lirici)

LE TESTE VUOTE

Presto! Presto!
Delle farse divertenti,
Delle battute salaci!

PUSTOGOLOVYE.

Farsov! Farsov!
Zanjatnoj erundy!
Dvusmyslennyh ostrot!

Dateci del lusso!

(attaccando i Tragici)

Al diavolo i vecchi becchini!
Alla porta i vecchi cretini!
Non pensare, non pensare!
Ma ridere, ridere, ridere!
Dateci delle farse! Delle farse!

I LIRICI

Dei fiori! La luna!
Dei momenti d'estasi!
L'amore sognante e tenero!
Dei sogni! Dei sogni lirici!

I TRAGICI

Inestricabile! Metafisico!

(gettandosi sulle Teste Vuote)

Fannulloni! Lazzaroni!
Teste vuote, uscite di qui!
Parassiti! Parassiti! Parassiti!
Dateci della tragedia!

LE TESTE VUOTE

Farse! Farse!

(Dieci Commedianti, mascherati, escono rapidamente e si mettono a separare i contendenti a colpi di badile)

I COMMEDIANTI

Ehi! Silenzio!

I TRAGICI

Tragedia!

LE TESTE VUOTE

Farse!

I COMMEDIANTI

Uscite di scena!

I COMICI

Commedie!

I COMMEDIANTI

Andatevene!

I LIRICI

L'amore!

Narjadnych tualetov!

Von melancholikov!
Von glupych umnikov!
Chotim ne dumat'
i smejat'sja, i smejat'sja, i smejat'sja!
Dajte nam zdorovogo smecha!

LIRIKI

Cvetov! Luny!
Nežnych poceluev!
Ljubovnogo tomnenija!
Mjagkoj, mečtatel'noj liriki!

TRAGIKI

Tragičeskogo! Bezyschodnogo!

(nakidyvajutsja na Pustogolovych).

Pošljaki! Pošljaki!
Razvratniki! Bezel'niki!
Parazity! Parazity! Parazity!
Tragedii, dajte nam tragedij!

PUSTOGOLOVYE.

Farsov! Farsov!

ČUDAKI

Tiše! Tiše!

TRAGIKI

Tragedij!

PUSTOGOLOVYE.

Farsov!

ČUDAKI

Razojdites'!

KOMIKI.

Komedij!

ČUDAKI

Stupajte v zal!

LIRIKI.

Ljubvi!

I COMMIANTI

(Spingendo gli altri per farli uscire)

Andate in sala!

(Si rivolgono agli spettatori)

Guardate il nostro spettacolo!

È buon teatro!

È incomparabile!

È questa la vera strada!

L'amore delle tre melarance!

L'amore delle tre melarance!

(prendono posto nei palchi)

Zitti! Silenzio! Silenzio!

Calma! Nessun rumore!

Presto, il sipario, e che s'incominci!

(Un araldo entra, accompagnato da una tromba che suona il segnale su una bassa tonalità)

L'ARALDO

Il re di fiori è disperato,

Perché suo figlio, bambino amato e Principe ereditario

Soffre di una ipocondria incurabile.

I COMMIANTI

Si comincia! Si comincia!

Si comincia! Si comincia!

(Si alza il sipario)

ČUDAKI

Stupajte pa galerku!

My vam predstavim!

My vam pokažem.

Éto nastojaščee!

Éto bespodobnoe!

Ljubov' k trem apel'sinam!

Ljubov' k trem apel'sinam

Slušajte! Smotrite!

Smotrite! Slušajte!

Zanaves! Davajte zanaves!

GLAŠATAJ

Korol' Tref v otčajan'e,

potomu što syn ego, naslednyj Princ, bolen ipochondričeskoj bolezn'ju.

ČUDAKI

Načinaetsja! Načinaetsja!

Načinaetsja Načinaetsja!

ATTO PRIMO

Quadro primo

Alla corte del Re di fiori

(Il Re, inquieto per la salute del figlio, sta consultando i medici di corte. Pantalone è a suo fianco)

IL RE

Povero figlio!

(ai medici)

Vi ascolto...

I MEDICI

Dolori al fegato,
Dolori alle reni,
L'asma cronica, mali di testa
Dispepsia, debolezza delle arterie,
La testa rammollita, una tosse dolorosa,
La vista indebolita,
Un corpo anemico e debole,
Troppa bile, vertigini...

IL RE

(interrompendoli)

Che fare? Che fare?

I MEDICI

(continuando)

Terrori senza evidente motivo,
lunghe sincopi,
Cattivi presentimenti,
Un'indifferenza per tutto,
Paure inesplicabili,
E profonda malinconia...

IL RE

Miseria! Miseria!

I MEDICI

E melanconia nera,
E melanconia acuta.
Uno stato d'ipocondria
Che noi giudichiamo inguaribile...

IL RE

Cosa?
Cosa?

KOROL'

Bednyj syn!

Nu, govorite, govorite...

MEDIKI.

Boli v pečeni,
boli v nočkach,
boli v zatyлке, boli v viskach,
razlitie želči, nesvarenie želudka,
sil'naja otryžka, mučitel'nyj kašel',
otsutstvie sna,
otsutstvie appetita,
serdcebienie, golovokruženie...

KOROL'

(

Dovol'no! Dovol'no!

MEDIKI.

Častye obmoroki,
mračnye mysli,
nechorošie predčuvstvija,
ravnodušie k žizni,
polnaja apatija,
ostraja melancholija,

KOROL'

Dovol'no! Dovol'no!

MEDIKI.

opasnaja melancholija,
černaja melancholija...
Nepreodolimoje ipochondričeskoe
javlenie.

KOROL'

Kak?
Kak?

I MEDICI

Uno stato d'ipocondria
Che noi giudichiamo inguaribile...

MEDIKI.

Nepreodolimoe ipochondričeskoe
javlenie.

IL RE

E allora?

KOROL'

I čto ž??

I MEDICI

Incurabile...

MEDIKI.

Beznadežno.

(Il Re congeda i Medici con un gesto di disperazione; essi se ne vanno)

IL RE

Povero figlio!

KOROL'

Bednyj Princ!

PANTALONE

Povero Principe!

PANTALON

Bednyj Princ!

IL RE

Mio infelice figlio

KOROL'

Bednyj, bednyj syn!

PANTALONE

Povero Principe!

PANTALON

Bednyj Princ!

IL RE E PANTALONE

I Dottori hanno constatato...
Uno stato d'ipocondria...
Incurabile...

PANTALON, KOROL'

Nepreodolimoe...
ipochondričeskoe...
javlenie...

IL RE

Dolori al fegato,
Dolori alle reni,
Mali di testa, l'indigestione,
Problemi nervosi,
Debolezza delle arterie,
Asma cronica,
Una tosse dolorosa,
Sincopi profonde,
E la vista indebolita...

KOROL'

Boli v pečeni,
boli v počkach,
boli v zatyлке,
boli i piskach,
razlitie želči,
nesvarenie želudka,
serdcebienie,
golovokruženie,
častye obmoroki, mračnye mysli...

PANTALONE

Ah, gran dio!
È questa la medicina!
Non sanno nulla di nulla
Non sono in grado di guarire nulla.
"Ha mal di fegato!"
Ma diavolo, curategli il fegato!
"Ha mal di reni"
Curategli le reni!

PANTALON

Ach,
èti negodnye mediki!
Ničego oni ne znajut,
ničego po mogut vylečit'!
«Boli v pečeni!»
Dolžny vylečit' boli v pečeni!
«Boli v nočkach!»
Dolžny vylečit' boli v počkach!

IL RE

Sono così vecchio!
Chi dunque erediterà il mio regno?
Sarà mia nipote Clarice?
Così crudele e così ridicola!
Oh, me infelice!

PANTALONE

Poveretto!

IL RE

Povero figlio!

PANTALONE

Poveretto!

IL RE

Povero regno!

PANTALONE

Poveretto!

(Il Re si mette a singhiozzare. I Commedianti l'osservano con inquietudine, temendo che egli possa rendersi grottesco davanti al pubblico.)

I COMMEDIANTI

Ma perderà il suo prestigio reale!
Il suo prestigio!...
Siamo scioccati!...

PANTALONE

(riconfortandoli)

Calmatevi... Calmatevi...

IL RE

Un tempo i dottori dissero
Che solo il riso avrebbe potuto guarire
Il mio povero figlio.

PANTALONE

Allora, che lo si faccia ridere!

IL RE

Debole speranza!

PANTALONE

Bisogna farlo ridere comunque!
La corte è troppo triste,
La gente si trascina
A testa bassa e cupa,

KOROL'

A ja už star.
Komu že perejdet moe carstvo?
Neuželi plemjannice Klariče?
Čudačke? Žestokoj ženščine?
O, bednyj ja!

PANTALON

Bednyj!

KOROL'

O, bednyj syn!

PANTALON

Bednyj!

KOROL'

Bednoe carstvo!

PANTALON.

Bednoe!

ČUDAKI

On zabyvaet
svoe veličie!
Zabyvaet veličie!

PANTALON

Ne nado... Ne nado...

KOROL'

Odnaždy doktora skazali,
čto tol'ko smeč, byt' možet,
vylečit ego...

PANTALON

Tak nado, čtob on smejalsja!

KOROL'

Beznadežno.

PANTALON

Neobchodimo, čtob on smejalsja!
Začem naš dvor v pečali?
Začem vse chodjat kak
v vodu opuščennye?

Come volete
Che il Principe possa ridere?
Tutto, tutto dev'essere allegro intorno a lui.

IL RE

No, mai
il povero Principe riderà.

PANTALONE

Ho trovato quello che ci vuole
Per rallegrare il Principe:
Che si ordinino degli spettacoli,
Dei tornei, delle feste,
Che si chiamino persone
Capaci di farlo ridere.
Truffaldino!... Truffaldino!... Truffaldino!...

IL RE

Delle feste,
Degli spettacoli?
Inutile!

PANTALONE

Perché non farlo,
Se questo può salvare il Principe...
Truffaldino!...

(Truffaldino si precipita correndo verso Pantalone)

TRUFFALDINO

In cosa posso esserti utile?

PANTALONE

Non a me, al tuo Re.

(Truffaldino si getta in ginocchio davanti al Re)

IL RE

Dimmi, Truffaldino:
Vorrei dare delle feste
Per cercare di far ridere
Il povero Principe...

TRUFFALDINO

Sarà subito fatto.
Bene! Organizzerò delle feste.

(Esce di corsa)

IL RE

Ecco, è pazzo!

Ved' tak naš
Princ nikogda ne zasmeeetsja.
Nado, čtob bylo veselo vokrug.

KOROL'

Nikogda
bednyj Princ ne zasmeeetsja!

PANTALON

Obъjavit' by prazdniki,
ustroit' igry,
maskarady,
razygrat' blestjaščie spektakli,
dostat' ljudej,
umejuščich smešit'.
Truffal'dino! Truffal'dino! Truffal'dino!

KOROL'

Igry?
Spektakli?
Ne pomožet...

PANTALON

Pomožet ili net,
nam nado isprobovat'.
Truffal'dino!

TRUFFAL'DINO

Začem tebe ja nužen?

PANTALON

Ty nužen korolju.

KOROL'

Vot čto, Truffal'dino:
ja choču ustroit' prazdnik
i popytat'sja rassmešit'
našego Princa.

TRUFFAL'DINO

Vsë budet sdelano.
Samye vesëlye prazdniki.

KOROL'

Nu čto èto takoe?

PANTALONE

Truffaldino è proprio perfetto.
Ah sì, va benissimo.

IL RE

(ai servitori)

Vogliamo vedere Leandro,
Il nostro primo ministro.

PANTALONE

(a parte)

Ah, Leandro, lo detesto.
Vuole la morte del Principe.

(Entra Leandro che si inchina profondamente secondo l'etichetta)

IL RE

Leandro! Che si ordinino subito
Delle feste gioiose!...
Delle splendide serate di gala!
Che si preparino delle lotte...
Delle folli mascherate!

I COMMIANTI

(manifestando approvazione)

Feste!
Serate di gala superbe!
Delle lotte!
Mascherate! Mascherate!
Mascherate! È poco!

LEANDRO

Ah, mio Re
Tutto ciò affaticherà il povero Principe.

I COMMIANTI

Ci vogliono dei bacchanali!
Bacchanali! Bacchanali!
Bacchanali!

LEANDRO

Tutto ciò è proprio inutile.

PANTALONE

(arrabbiato)

Ah!

PANTALON

Truffal'dino – èto chorošo!
Èto chorošo.

KOROL'

Priglasit' k nam Leandra,
našego pervogo ministra.

PANTALON

Oj, Leandr... on chočet zla...
On chočet smerti Princa...

KOROL'

Leandr. Obъjavit'
nemedlenno vesëlye
igry i prazdniki,
chitrye spektakli,
narjadnye maskarady.

ČUDAKI

Igry!
Prazdniki!
Spektakli!
Maskarady, maskarady,
maskaradov malo.

LEANDR

O, Korol',
ne zasmëtsja naš bol'noj.

ČUDAKI

Nado vakchanalij!
Vakchanalij! Vakchanalij!
Vakchanalij!

LEANDR

Pomoč' ne možet vsë èto.

PANTALON

Ach!

IL RE

Bisogna sempre tentare la sorte,
Dei giochi, degli spettacoli,
Dei bacchanali!

KOROL'

Vse ž nam nadobno isprobovat'.
Igry, prazdniki
i vakchanalii!

I COMMEDIANTI

(contenti)

Ah!

ČUDAKI

A!

LEANDRO

Si ammalerà ancora di più!

LEANDR

Šum povredit ego zdorov'ju!

IL RE

(uscendo)

Delle feste, dei bacchanali!

KOROL'

Prazdniki i vakchanalii!

PANTALONE

(a Leandro, con ira)

Ah, traditore!

PANTALON

Predatel'!!

(Segue il Re)

LEANDRO

Buffone!

LEANDR

Figljar!

Quadro secondo

Celio e Fata Morgana

La scena diventa scura. Un sipario cabalistico discende, lasciando solamente una piccola parte della scena per l'azione. Tutti i quadri si svolgono nell'oscurità.

(Dal basso appare il Mago Celio seguito da tuoni e lampi)

I COMMEDIANTI

(turbati)

È Celio.

ČUDAKI

Mag Čelij!

(Fata Morgana appare con tuoni e lampi)

I COMMEDIANTI

(ancora più turbati)

Fata Morgana!

ČUDAKI

Fata Morgana!

(I piccoli diavoli arrivano correndo, portando un tavolo che mettono fra Celio e Fata Morgana, delle carte da gioco, e delle immense immagini del re di Fiori e del Re di Picche che mettono il primo dietro Celio, e il secondo dietro fata Morgana. I due quadri sono illuminati e brillano nell'oscurità.)

I PICCOLI DIAVOLI

Hi! Hi! Hi!

ČERTENJATA

!! !!..

I COMMIANTI

Giocano a carte!

(Il gioco comincia. Celio dà le carte che sono di una dimensione esagerata. I piccoli diavoli cominciano una danza infernale attorno ai giocatori.)

I PICCOLI DIAVOLI

Hi! Hi! Hi!

CELIO

(perdendo la partita)

Oh!

FATA MORGANA

(Vincendola)

Ah!

I COMMIANTI

Oh! Povero Re!

(L'immagine del re di Fiori impallidisce, quella del re di Picche si fa più viva)

La fortuna è per Leandro!

(Fata Morgana dà le carte. I piccoli diavoli si alzano e cominciano una ronda infernale)

I PICCOLI DIAVOLI

Hi! Hi! Hi!

CELIO

(che perde ancora)

Oh!

(I piccoli diavoli cadono in ginocchio)

FATA MORGANA

(che vince ancora)

Ah!

(I piccoli diavoli si prosternano)

I COMMIANTI

Ancora Leandro!

(Il Re di Fiori impallidisce sempre di più, mentre il Re di Picche brilla di una luce sempre più viva)

Oh! Povero Re!

(Celio dà le carte. I Piccoli diavoli cominciano una danza ancora più indiavolata. Fata Morgana vince per la terza volta e alza trionfante l'ultima carta)

I PICCOLI DIAVOLI

Hi! Hi! Hi!

ČUDAKI

Igrajut v karty.

ČERTENJATA

!! !!..

ČELIJ

O!

FATA MORGANA

Cha!

ČUDAKI

Bednyj Korol'!

Sčast'e s Leandrom!

ČERTENJATA

!! !!..

ČELIJ

O!

FATA MORGANA

Cha!

ČUDAKI

Opjat' Leandr!

Bednyj Korol'!

ČERTENJATA

!! !!..

FATA MORGANA

Ha, ha, ha, ha!...

CELIO

Maledetta! Maledetta!

I PICCOLI DIAVOLI

Fata Morgana! Fata Morgana!

FATA MORGANA

Leandro!

I PICCOLI DIAVOLI

Hi!...

CELIO

Crepa!

FATA MORGANA

Cha-cha-cha-cha!..

ČELIJ

Prokljataja! Prokljataja!

ČERTENJATA

Fata Morgana! Fata Morgana!!

FATA MORGANA

Leandr!!

ČERTENJATA

!!

ČELIJ

Sgibni!

(Fata Morgana sprofonda nelle terra tenendo in mano l'immagine luminosa del re di Picche; Celio s'immerge tenendo fra le braccia l'immagine smorta del Re di Fiori. I piccoli diavoli scappano via portando via il tavolo da gioco. Il sipario cabalistico si alza e la scena s'illumina nuovamente.)

Quadro terzo

Il palazzo del Re

(Leandro è solo nello stesso posto)

LEANDRO

Tutti i miei desideri hanno incontrato
Solo degli ostacoli!
Dei grandi ostacoli,
La cosa non è facile.

(Entra Clarice, arcigna, decisa e stravagante)

CLARICE

Leandro, sappiatelo:
Se il Principe muore,
Io sono l'erede al trono di mio zio
E se noi perdiamo il Principe
Vi sposerò, Leandro,
Mi avete ben compresa?

LEANDRO

(S'inchina profondamente)

Sì, Principessa.

CLARICE

Come potete agire
Con siffatta calma?
Temo che possa vivere più di noi,

LEANDR

Moi želanija vstrečajut
prepjatstvija,
dosadnye prepjatstvija,
zlovrednye prepjatstvija.

KLARIČE

Leandr, zapomnite:
esli Princ umret,
i ja sdelajus' naslednicej prestola,
ja vyjdu za vas замуž
i podnimu vas do trona.
Zapomnili l' vy èto?

LEANDR

Da, Princessa.

KLARIČE

Tak što že vy delaete
dlja zdorov'ja Princa?
Ved' on bez konca proživet

Nonostante la sua malattia ipocondriaca!
Essere flemmatici quando bisogna osare!
No, voi siete indegno della mia mano
E del trono!

LEANDRO

Siate paziente, vedrete!
Otterrò il mio scopo.

CLARICE

Che flemma!

LEANDRO

(sussurrando all'orecchio di Clarice)

Lo faccio morire di prosa extra-tragica;
Lo uccido con dei versi martelliani.
Con dei versi martelliani.

(I Commedianti quasi cadono dalle torri, nello sporgersi per sentire le parole di Leandro)

CLARICE

Non è possibile!

LEANDRO

Li faccio scivolare nel suo pane!
Li faccio tritare nella sua minestra!
E morirà di malattia ipocondriaca.

(I Tragici invadono la scena)

I TRAGICI

Tragedie! Tragedie!
Dateci delle grandi tragedie!
Omicidi! Sofferenze! Dolori!

I COMMEDIANTI

Ancora quei tipi!

(Si precipitano dalle loro torri e con dei badili cacciano di scena i Tragici)

I TRAGICI

Delle anime torturate! Delle soluzioni profonde!

(respinti, ma rientrando di nuovo sulla scena)

Delle sofferenze mondiali!

(Al secondo tentativo, i Commedianti, esasperati, riescono a ricacciare i Tragici; sposati, riprendono posto nei loro palchi)

I COMMEDIANTI

Sono veramente affaticati!

so svoej ipochondričeskoj bolezn'ju!
Dejstvovat' s takoj flegmoju, kak vy,
net, vy pravo nedostojny moej ruki
i trona!

LEANDR

Ja dejstvuju nemnogo medlenno,
no verno.

KLARIČE

Flegmatik!

LEANDR

Ja ego kormlju tragičeskoju prozoi,
ja ego pitaju martelianskimi stichami,
martelianskimi stichami.

KLARIČE

Vot kak!

LEANDR

Ja ich zapichivaju v chleb,
ja ich krošu v ego pochlebku,
i on umret ot ipochondričeskich košmarov.

TRAGIKI

Tragedij! Tragedij!
Vysokich tragedij!
Skorbi! Stenaniij! Ubijstv!

ČUDAKI

Opjat' oni!

TRAGIKI

Stradajuščich otcov! Proniknovenija v suščnost'!

Mirovych stradanij!

ČUDAKI

Utomitel'no!

CLARICE

No, Leandro,
I vostri piani mi sembrano inefficaci,
Le cose non devono trascinarsi,
Date al principe dell'oppio o una pallottola.

KLARIČE

Net, Leandr,
ja somnevajus' v vašich sredstvach.
Tut nado dejstvovat' koroče.
Princu nužen opij ili pulja.

(Sul fondo della scena passa saltellando Truffaldino, con tutta l'attrezzature del buffone. Dietro di lui portano gli accessori per una festa e una mascherata. Tutta una sfilata.)

CLARICE

Chi è, ditemi?

KLARIČE

Kto ètot čelovek?

LEANDRO

Truffaldino, un uomo che fa ridere.

LEANDR,

Truffal'dino, šutlivaja ličnost'.

CLARICE

Perché viene?

KLARIČE

Začem on zdes'?

LEANDRO

Il Re l'ha fatto venire
Per far ridere il principe.
Da domani si daranno delle grandi feste
E questo pulcinella farà piroette
Financo sulla testa,
per far ridere il Principe.

LEANDR

Ego pozval Korol',
čtob smešit' bol'nogo.
Na zavtra naznačeny prazdnestva,
i ètot čelovek budet
chodit' na golove,
liš' by Princ smejalsja!

I COMMIANTI

Guarirà se lo si potrà far ridere.
Rideremo quando sapremo che guarirà.

ČUDAKI

Princ iscelitsja, kogda on zasmetsja.
Vse zasmejutsja, kogda on iscelitsja.

CLARICE E LEANDRO

Guarirà se lo si potrà far ridere...

KLARIČE, LEANDR

Princ iscelitsja, kogda on zasmetsja...

CLARICE

Questo vile buffone è strano.

KLARIČE

A ètot šut smešon.

LEANDRO

È vero.

LEANDR

Smešon.

CLARICE

Siete incorreggibile, Leandro.
La vostra lentezza è esasperante.
Date al Principe dell'oppio o una pallottola.

KLARIČE

Vot vidite, k čemu vedet
vaša takaja strannaja medlitel'nost'.
Princu nužen opij ili pulja.

(Un vaso cade dalla tavola. Leandro e Clarice arretrano spaventati... poi Leandro con un calcio rovescia la tavola sotto la quale si trova accucciata Smeraldina)

LEANDRO

Chi è?
Alzati, figlia di serpente!

LEANDR

Čto tam?
Vstan'! Žalkaja zmeja!

(Smeraldina si alza)

(Smeral'dina vstaet.)

Volevi sorprendere un segreto di Stato.
Ti farò subito impiccare.

SMERALDINA

Un istante, Leandro!
Lasciami vivere!
Devo salvarti:
Alle spalle del principe
C'è Truffaldino,
E dietro Truffaldino
C'è il mago Celio.

LEANDRO

Celio?

SMERALDINA

Guarda!

(La luce si abbassa. Celio, avvolto da una strana luminosità, attraversa l'estremità della stanza)

LEANDRO

(impressionato dall'apparizione)

È strano!...

CLARICE

(sulla quale l'apparizione non ha prodotto alcuna impressione)

Ebbene, vedete Leandro!
Domani le feste cominceranno,
E lui riderà.
L'oppio o una pallottola!
La schiava, bisogna ucciderla.

SMERALDINA

Principessa, Principessa,
Si potrà impedirgli di ridere.
Leandro, hai Fata Morgana dalla tua parte.
Lei stessa verrà a questa festa.
Vicino a lei il Principe non potrà ridere.

LEANDRO

Fata Morgana?

CLARICE

Fata Morgana.

LEANDRO

Vieni da parte sua?

SMERALDINA

Sì.

Ty podslušala gosudarstvennuju tajnu,
i ja tebja kaznju nemedlenno.

SMERAL'DINA

Podoždi, Leandr!
Ne speši s kazn'ju.
Tebe grozit nesčast'e:
za spinoju Princa
stoit Truffal'dino,
a za spinoj Truffal'dino
stoit Mag Čelij.

LEANDR

Čelij?

SMERAL'DINA

Gljadi!

LEANDR

Kak stranno!..

KLARIČE

I vot, Leandr,
čto vyšlo: ved' zavtra prazdnestva,
i Princ smeetsja!
Opij ili pulja!
A ètu nado kaznit'.

SMERAL'DINA

Princessa. Princessa,
est' spasen'e ot smeča.
Leandr, s toboju Fata Morgana
Ona sama pridet na prazdnestvo,
i Princ pri nej ne zasmetsja.

LEANDR

Fata Morgana?

KLARIČE

Fata Morgana?

LEANDR

Ty ot nee?

SMERAL'DINA

Da.

(Essi fanno qualche passo in avanti e tendono le braccia chiamando la fata Morgana)

SMERALDINA, CLARICE E LEANDRO

Fata Morgana! Fata Morgana!

Ah, vieni per la festa, Fata Morgana!

SMERAL'DINA, KLARIČE, LEANDR

Fata Morgana! Fata Morgana! Pridi k nam na

prazdnik! Sdelaj nam prazdnik! Fata Morgana!

ATTO SECONDO

Quadro primo

La camera del Principe

Il Principe, come un malato, è seduto in una poltrona, con una compressa sulla testa. Vicino a lui un tavolo ingombro di medicinali, di balsami e sputacchiere. I Commedianti l'osservano dai loro palchi. Truffaldino, ansimante, sta terminando una danza comica

TRUFFALDINO

È buffo?

TRUFFAL'DINO

Smešno?

IL PRINCIPE

Ah no, no!

PRINC

Niskol'ko...

TRUFFALDINO

È mai possibile che io non sia buffo?

TRUFFAL'DINO

Neuželi ne smešno?

IL PRINCIPE

No, no.

La mia vista si annerisce, ho la testa in fiamme,
Dolori alle reni,
Dolori al fegato!

PRINC

Skučno!

V glazach mel'kaet, golova bolit,
boli v pečeni
i boli v počkach!

TRUFFALDINO

Oh! Come dev'essere fastidioso!

TRUFFAL'DINO

Ach, kak neprijatno!

IL PRINCIPE

Tu dici che è fastidioso.
È peggio, peggio, peggio.
Oh! Oh! Oh! Oh!...

PRINC

Ne tol'ko neprijatno,
no mnogo, mnogo chuže...
O! O!..

TRUFFALDINO

(a parte)

Che potrei inventare di più?
Ballo, si annoia!
Faccio l'imbecille,
Non ride, piange!
Non ho più risorse!

TRUFFAL'DINO

Čto ž delat' s nim?
Tancueš' – ne smeetsja,
rasskazyvaeš' –
skučno, smešiš' – on plačet.
Ja prjamo vybilsja iz sil!

(I gemiti del Principe provocano un attacco di tosse)

Credo che Vostra Altezza voglia tossire.

Pokašljat' zachoteli, Vaša svetlost'?

IL PRINCIPE

(indica col dito la sputacchiera)

Ah! Ah!

PRINC

A...

TRUFFALDINO

Credo che Vostra Altezza voglia sputare?

TRUFFAL'DINO

Pljunut' zachoteli, Vaša svetlost'?

IL PRINCIPE

Ah!

TRUFFALDINO

(porgendogli la sputacchiera)

Fate!

IL PRINCIPE

(sputa)

Ftf! Oh! Oh! Oh! Oh!

TRUFFALDINO

(esaminando lo sputo)

C'è puzza di rime fetenti,
Ne ho subito riconosciuto l'odore.

I COMMIANTI

Ma perbacco! Lo nutre di versi martelliani!
Leandro... Canaglia!

TRUFFALDINO

Principe, Vostra Altezza
Daremo delle feste così brillanti
Che riderete per forza.
Principe, ve lo giuro,
Permettete che vi si vesta,
E partiamo immantinente.

IL PRINCIPE

Vestirmi, io? Che dice? È pazzo!

TRUFFALDINO

Credete, Altezza, è divertente,
Vi faremo ridere!

(I Comici irrompono sul proscenio)

I COMICI

Dateci del riso, delle vere commedie,
Del riso gioioso! Del riso sonoro!

I COMMIANTI

Uscite, uscite in fretta!

I COMICI

Delle scene esilaranti!

PRINC

A!

TRUFFAL'DINO

Pljun'te.

PRINC

T'fu. O! O!..

TRUFFAL'DINO

Pachnet starymi,
gnilymi i vonjučimi rifmami.

ČUDAKI

Vot oni, martelianske stichi!
Leandr.... Kanal'ja!

TRUFFAL'DINO

Princ, Vaša svetlost',
dlja vas naznačili takie prazdnestva,
čto vy, naverno,
rassmeetes'.
Davajte odevat'sja
i pojdemte tuda.

PRINC

Odevat'sja? D; ty sošel s uma!

TRUFFAL'DINO

Tam veselo, tam smeč,
tam stol'ko razvlečenij!

KOMIKI

Komedii! Komedij! Veselogo smeča!
Ozdorovljajuščego smeča!

ČUDAKI

Ujdite! Skorej ujdite!

KOMIKI.

Boдрjaščeј atmosfery!

I COMMIANTI

Lasciate fare Truffaldino!
Egli può guarire il Principe senza di voi!

I COMICI

Delle commedie!

I COMMIANTI

Al diavolo!

(Cacciano via i Comici, poi, affaticati, rientrano nelle torri)

IL PRINCIPE

Ah!

(Si sente in lontananza la musica di una marcia allegra)

TRUFFALDINO

Ascoltate!... Ascoltate!...
Com'è bello, comincia...
Andiamo più in fretta!...

IL PRINCIPE

No, io resto.

TRUFFALDINO

Oh! Quanto...

IL PRINCIPE

(interrompendolo)

Datemi la medicina!

TRUFFALDINO

Oh! Quanto è divertente laggiù!
Mettete questo mantello!
Mettetelo semplicemente sulla camicia.

IL PRINCIPE

Datemi delle gocce!

TRUFFALDINO

(infervorandosi)

Non ne vale la pena!

IL PRINCIPE

Presto, quindici gocce!

TRUFFALDINO

Ecco dove vanno le gocce!

ČUDAKI

Ne mešajte Truffal'dino.
On dolžen spravit'sja bez vas!

KOMIKI

Komedii!

ČUDAKI

Ujdite!

PRINC

O!

TRUFFAL'DINO

Slušajte... Slušajte!
Tam uže načalos'...
Skorej idemte!

PRINC

Ne pojdu.

TRUFFAL'DINO

Ach, do čego...

PRINC

Daj mne ètogo lekarstva!

TRUFFAL'DINO

Ach, do čego tam budet veselo!
Vot vaša mantija.
Naden'te ee poverch bel'ja.

PRINC

Daj mne ètich kapel'!

TRUFFAL'DINO

(

Kapli ne pomogut!

PRINC

Kapli! Dvadcat' kapel'!

TRUFFAL'DINO

Načinaet vybrasyvav' v okno skljanke i pleval'tel'nicy.

(Truffaldino comincia a gettare dalla finestra le medicine, le gocce e tutta l'attrezzatura medica)

IL PRINCIPE

Le gocce!

PRINC

Kapli!

TRUFFALDINO

Ecco! Partite! Partite!

TRUFFAL'DINO

V okno! V okno! V okno!

IL PRINCIPE

Che audacia! Infame!

PRINC

Kak ty smeeš'! Bezbožnik!

TRUFFALDINO

(continuando a gettar via i flaconi)

Ancora

TRUFFAL'DINO

V okno!

IL PRINCIPE

Mascalzone!

PRINC

Razbojnik!!

TRUFFALDINO

(gettando l'ultimo)

Ecco!

TRUFFAL'DINO

V okno!

IL PRINCIPE

Canaglia!

PRINC

Kanal'ja!

TRUFFALDINO

Ecco, e adesso via!

TRUFFAL'DINO

Teper' idemte!

(Coprendolo col suo mantello, egli lo afferra e se lo carica sulle spalle. Il Principe si difende, piange e perde il suo impacco)

IL PRINCIPE

Ah! Ah! Ah!

Lasciatemi! Lasciatemi!

Ne morirò, ne morirò! Ah!... Ah!...

PRINC

Ach! Ach! Ach!

Otpusti! Otpusti!

Ja umru! Ja umru!

Quadro secondo

La grande corte del palazzo

In una veranda il Re, Clarice e il Principe imbacuccato in un mantello di pelliccia. Sulle terrazza, dame e cortigiani, come Leandro e Pantalone. Truffaldino è in piedi in mezzo alla corte

TRUFFALDINO

Divertimento numero uno!

TRUFFAL'DINO

Divertisment nomer pervyj!

(Ordina di aprire le grandi porte. Entrano mostri con teste enormi)

I CORTIGIANI

Bene! Bravo! Bravo!

PRIDVORNYE

Bravo! Bravo, bravo!

TRUFFALDINO

(ai mostri)

Via! Via! Via!

(I mostri si battono a colpi di manganello... un gruppo è vittorioso)

I CORTIGIANI

Bene! Bravo! Bravo!

È incomparabile

È veramente perfetto! È molto divertente!

Bravo! Bravo! Bravo!

TRUFFALDINO

(montando sui gradini della veranda reale)

Il Principe ha riso?

IL RE

No!

IL PRINCIPE

Questo frastuono mi dà il mal di testa!

L'aria è nefasta al mio povero cuore!

IL RE

Ah! Va male!

TRUFFALDINO

(ai mostri)

Andatevene!

(Mentre Truffaldino si dà da fare per preparare il divertimento successivo, la Fata Morgana entra, travestita da vecchia. Leandro la interpella)

LEANDRO

Chi sei, che vuoi?

FATA MORGANA

Sono la Fata Morgana.

Quando sono presente non può ridere.

(Esce. Leandro la segue con gli occhi congiungendo devotamente le mani)

LEANDRO

Benefattrice!

Oh! Regine dell'ipocondria!

TRUFFALDINO

Divertimento numero due!

Aprite le fontane!

(Viene aperta la prima fontana)

TRUFFAL'DINO

(k

Vpered! Vpered! Vpered!

PRIDVORNYE

Bravo, bravo, bravo!

Očen' interesno!

Zamečatel'no veselo!

Bravo, bravo, bravo, bravo!

TRUFFAL'DINO

Smejalsja li Princ?

KOROL'

Net.

PRINC

Šum ogluššet mne golovu!

Vozduch bespokoit mne legkie!

KOROL'

Dal'se!

TRUFFAL'DINO

Stupajte von!

LEANDR

Kto ty? Čto tebe nado?

FATA MORGANA

Ja Fata Morgana.

Poka ja zdes', Princ ne zasmetsja.

LEANDR

Blagodetel'nica!

Carica ipochondrii!..

TRUFFAL'DINO

Divertisment nomer vtoroj!

Otkryt' fontany!

TRUFFALDINO

È dell'olio.

I CORTIGIANI

Oh!

(Si apre la seconda fontana)

TRUFFALDINO

È del vino.

I CORTIGIANI

Bravo! È straordinario!

TRUFFALDINO

(alle guardie)

Portate gli ubriachi e i ghiottoni.

I CORTIGIANI

È di un gusto notevole!

(Le guardie aprono le grandi porte. Gli ubriacchi e i ghiottoni muniti di secchi e di ogni altra sorte di recipienti spingendosi verso le fontane)

TRUFFALDINO

Ehi! Voi, brava gente,
Riempite i secchi,
Tutte le fontane sono per voi!

(salendo i gradini della veranda reale)

Il Principe ha riso?

IL RE

No.

IL PRINCIPE

(piangendo)

Oh! Mettetemi in un letto morbido!

IL RE

Ah! Va male!

TRUFFALDINO

Sono sfortunato!
Guardie! Scacciate tutta questa gente!
Che hanno da litigare?

(Le guardie fanno uscire gli ubriacchi e i ghiottoni)

TRUFFAL'DINO

B'et maslom!

PRIDVORNYE

O!!

TRUFFAL'DINO

B'ët vinom.

PRIDVORNYE

Bravo! Očen' interesno!

TRUFFAL'DINO

Puskajte p'janic i obzor!

PRIDVORNYE

Isključitel'na tonko!

TRUFFAL'DINO

Éj! Dobrye ljudi,
zapasajtes', zapasajtes',
zapasajtes'!

Smejalsja li Princ?

KOROL'

Net.

PRINC

Oj, otnesite menja v tepluju postel'!

KOROL'

Dal'se!

TRUFFAL'DINO

Ach, kakoe gore!
Straža! Gonite ich von!
Čto im tut tolkat'sja!

TRUFFALDINO

Che posso ancora fare per lui?
Vuole un letto morbido.

(La Fata Morgana entra traballante. Contraria dal suo insuccesso, Truffaldino se la prende con lei)

Chi è questa donna?

TRUFFAL'DINO

Nu čto ja mogu sdelat'?
On chočet v tepluju postel'!

Ty kto takaja?

FATA MORGANA

Non ti riguarda!

FATA MORGANA

A tebe kakoe delo?

TRUFFALDINO

Chi l'ha fatta entrare?

TRUFFAL'DINO

Kak ty smeeš' zdes' chodit'?

FATA MORGANA

Che diritto hai di comandare?

FATA MORGANA

A ty kak smeeš' pristavat'?

TRUFFALDINO

Non è il tuo posto.

TRUFFAL'DINO

Zdes' tebe ne mesto.

FATA MORGANA

Lasciami.

FATA MORGANA

Otstan'!

TRUFFALDINO

Vattene subito!

TRUFFAL'DINO

Stupaj sejčas že!

FATA MORGANA

Che hai detto?

FATA MORGANA

Propadi!

TRUFFALDINO

Sporca come sei,
Osi restare qui?

TRUFFAL'DINO

Takaja grjaz', kak ty,
i smeeš' zdes' chodit'!

(Truffaldino la insegue nel cortile. Il Principe manifesta un accenno di interesse)

FATA MORGANA

Ah, che villano! Che villano!
Basta, basta!

FATA MORGANA

Ach, negodnyj! Negodnyj! Negodnyj!
Pusti, pusti!

TRUFFALDINO

Alla porta! Alla porta!
Vattene, vattene in fretta!

TRUFFAL'DINO

Za vorota, za vorota!
Skorej! Nu, skorej že!

FATA MORGANA

Lasciami!

FATA MORGANA

Ne trogaj!

TRUFFALDINO

Metti il cuore in pace!

TRUFFAL'DINO

Ubirajsja von!

(La spinge. Ella cade a gambe all'aria)

FATA MORGANA

Ah!

TRUFFALDINO

Ah! Maledetta!

IL PRINCIPE

(Alzandosi dalla poltrona)

Ha-ha-ha...

Ha-ha-ha-ha-ha-ha...

Questa vecchia... Questa vecchia... è divertente!

I COMMIANTI

Ride!

IL RE

Il Principe ride!

I CORTIGIANI

Ride!

TRUFFALDINO, PANTALONE, IL RE, I CORTIGIANI

E I COMMIANTI

Il Principe ha riso!

Ha-ha-ha-ha-ha-ha...

FATA MORGANA

Ach!

TRUFFALDINO

Ach, prokljataja!

PRINC

Ha-ha-ha...

Ha-ha-ha-ha-ha-ha...

Kakaja... smešnaja... starušonka!

ČUDAKI

Zasmejalsja...

KOROL'

Zasmejalsja...

PRIDVORNYE

Zasmejalsja!

TRUFFALDINO, PANTALON, KOROL', PRIDVORNYE

I ČUDAKI

Zasmejalsja Princ!

Ha-ha-ha-ha-ha-ha...

(Per un eccesso di gioia tutti danzano in modo sconnesso. La corte si è liberata di un grande peso. Il Re accenna a una danza rimanendo seduto sul trono. Solo Clarice e Leandro non partecipano alla gioia generale... La danza si arresta improvvisamente. Fata Morgana si alza lentamente con aspetto minaccioso. La luce si abbassa. I cortigiani terrificati retrocedono verso l'uscita)

FATA MORGANA

(Al Principe)

Mostro! Ascolta!

Ascolta il mio anatema!

Mostro! Ascolta!

FATA MORGANA

Varvar! Slušaj!

Slušaj moe zakljat'e!

Varvar! Slušaj!

(Dei Piccoli Diavoli saltano fuori da tutti gli angoli e cantuoci, e circondano Fata Morgana)

I PICCOLI DIAVOLI

Hi! Hi!

ČERTENJATA

!! !!..

FATA MORGANA

(lanciando una maledizione)

Dovrai subire

L'amore delle tre melarance,

L'amore delle tre melarance!

Attraverso lamenti e minacce,

Giorno e notte camminerai,

FATA MORGANA

Vljubis' v tri apel'sina!

Vljubis' v tri apel'sina!

Vljubis' v tri apel'sina!

Skvoz' ugrozy, skvoz' mol'by i slezy,

den' i noč' begi, begi,

Cercherai, cercherai le tre melarance!
Desiderio! Desiderio!

begi k trem apel'sinam!
Begi! Begi!

(Ella scompare con i diavoletti. Guardie e Cortigiani si ritirano in gran fretta. Il Re, il Principe, Pantalone e Truffaldino rimangono soli. La scena a poco a poco torna ad essere illuminata)

I COMMEDIANTI

ČUDAKI

Ah! Che catastrofe!

Ach, kakoe gore!

(Il Principe comincia a provare un'agitazione indescrivibile)

IL PRINCIPE

PRINC

Tre melarance... Tre melarance...
Tre melarance...

Tri apel'sina... tri apel'sina...
Tri apel'sina..

(Sbarazzandosi delle coperta, si precipita verso il proscenio. Pantalone e Truffaldino lo seguono)

Ah! Tre melarance! Tre melarance!
Ah! Tre melarance! Tre melarance!

Ach! Tri apel'sina... tri apel'sina...
Ach! Tri apel'sina... tri apel'sina...

PANTALONE

PANTALON

Principe!

Princ!

TRUFFALDINO

TRUFFAL'DINO

Ah!

Ach!

PANTALONE

PANTALON

Principe!...

Princ!

TRUFFALDINO

TRUFFAL'DINO

Ah... Ah...

Ach... Ach...

PANTALONE

PANTALON

Ah, che storia!

Ach, čto slučilos'!

TRUFFALDINO

TRUFFAL'DINO

(afferrandolo)

Principe!

Princ!

PANTALONE

PANTALON

(afferrandolo)

Principe!

Princ!

IL PRINCIPE

PRINC

Tre melarance!
Sono senza dubbio da Creonta!

Tri apel'sina!
Oni u Kreonty, ja znaju!

I COMMEDIANTI

ČUDAKI

Da Creonta? La strega?
Povero Principe...

U Kreonty?! U volšebnicy?
Strašno...

IL PRINCIPE

Venite ad aiutarmi! Parto subito!
Il mio casco!... Presto, la mia spada!...

PANTALONE

Principe... principe... Ah!

IL PRINCIPE

Truffaldino, ti porto con me!

TRUFFALDINO

Povero me!...

IL PRINCIPE

Più in fretta!

TRUFFALDINO

Povero me!...

IL PRINCIPE

Più in fretta!

IL RE

(avvicinandosi al Principe)

Dove vai, figlio mio!

IL PRINCIPE

A cercare le tre melarance,
la mia felicità e il mio unico amore!

IL RE

Fermati, Principe!

IL PRINCIPE

Esse sono prigioniere di Creonta,
Di Creonta...
Devo prenderle!

IL RE

La tua sorte mi angoscia, figlio mio.
Tu corri mille pericoli.
Dei pericoli e forse la morte.

TRUFFALDINO

La morte!...

PANTALONE

La morte!...

PRINC

Moë vooružeie!
Kirasy, šlemy, meči!

PANTALON

Princ... Princ... ach!

PRINC

Trufal'dino, ty otpraviš'sja so mnoj.

TRUFFAL'DINO

Strašno...

PRINC

Skorej!

TRUFFAL'DINO

On, kak strašno!

PRINC

Skorej!

KOROL'

Kuda ty, syn moj?

PRINC

Iskat' tri apel'sina,
moe sčast'e, moju ljubov'!

KOROL'

Ostanovis', syn moj...

PRINC

Oni tomjatsja u Kreonty,
u Kreonty... J
a dolžen vzjat' ich!

KOROL'

Podumaj, syn moi!
Tebe, byt' možet, grozit
užasnaja gibel' i smert'!

TRUFFAL'DINO

I smert'...

PANTALON

I smert'...

IL PRINCIPE

Amo, amo,
Amo le tre melarance!
Più in fretta! Più in fretta!

IL RE

No, mi oppongo!
Pensa al regno.
Tu, l'erede,. Tu ne sei responsabile.

IL PRINCIPE

Amo, amo!
Al diavolo il regno!

IL RE

È impossibile.
Devi restare se l'esigo.

IL PRINCIPE

Per nulla al mondo!

IL RE

Sono io che comando!

IL PRINCIPE

(agitando le braccia)

No! No!

IL RE

Come hai potuto alzare la mano su di me?

IL PRINCIPE

(indossa la corazza)

Più in fretta, Truffaldino.

IL RE

Un figlio contro il padre...
Un figlio contro il padre!...
Di chi la colpa?
La colpa è di queste farse!

PANTALONE

Queste farse volgari!

(Le Teste Vuote fanno irruzione)

LE TESTE VUOTE

Presto! Presto!
Delle farse divertenti!

PRINC.

Ljublju, ljublju,
ljublju tri apel'sina!
Skoree! Skoree!

KOROL'

Ja ne pušču tebja:
ty moj naslednik i dolžen
dumat' o gosudarstve.

PRINC

Ljublju! Ljublju!
Ne nado gosudarstva!

KOROL'

Ty ne pojdeš'!
Povelevaju tebe ostat'sja!

PRINC

Net, ni za čto!

KOROL'

Prikazyvaju!

PRINC

Net! Net!

KOROL'

Ty podnimaješ' ruku na otca?..

PRINC

Skoree, Truffal'dino!

KOROL'

Syn na otca...
syn na otca!
Otkuda èto?
Navernoè, iz pošlych farsov!

PANTALON

Vul'garnych farsov!

PUSTOGOLOVYE

Farsov! Farsov!
Zanjatnoj erundy!

Della battute salaci!
Dateci del lusso!

IL RE

(agitato, pesta i piedi e insulta le Teste Vuote)

Andatevene subito! Alla porta!

I COMMEDIANTI

(saltando giù dalle torri)

Silenzio!

LE TESTE VUOTE

Non pensare, ma ridere, ridere!

I COMMEDIANTI

Silenzio! È già abbastanza penoso!

(le cacciano con i loro badili)

LE TESTE VUOTE

(indietreggiando)

Farse! Farse!

(I Commedianti, dopo avere cacciato le Teste Vuote rientrano nelle loro torri)

IL PRINCIPE

(pronto per il viaggio)

Addio, padre mio.
Credo che se restassi
Ridiverrei malinconico...

IL RE

Partite, partite subito!

TRUFFALDINO

Oh, io tremo, tremo.

(Farfarello, un demone, compare con un grande mantice e, saltellando, soffia nella schiena del Principe e di Truffaldino. Questi filano via come delle frecce)

IL RE

Tutto precipita!

(Cade a terra svenuto)

PANTALONE

Che disastro per la famiglia!
Che catastrofe per lo stato!

(cade accanto a Re)

Dvusmyslennyh ostrot!
Narjadnyh tualetov!

KOROL'

Von! Sejčas že uchodite!

ČUDAKI

Stupajte!

PUSTOGOLOVYE.

Chotim ne dumat' i smejat'sja

ČUDAKI

Stupajte! I tak zdes' tjaželo.

PUSTOGOLOVYE

Farsov! Farsov!

PRINC

Proščaj, otec.
Ved' esli b ja ostalsja,
ja slova vpal by v melancholiju...

KOROL'

Idi, idi! Idi skoree!

TRUFFAL'DINO

Oj, kak strašno! Kak strašno!

KOROL'

Vsë pogiblo!

PANTALON

Kakoe semejnoe
i gosudarstvennoe nesčast'e!

ČELIJ

ATTO TERZO

Quadro primo

Il deserto

Il mago Celio traccia dei cerchi per costringere Farfarello ad apparire

CELIO

Farfarello! Farfarello!... Farfarello!...
Farfarello!

FARFARELLO

(compare)

Olà, Chi mi chiama dal fondo
Delle oscure tenebre?
Dì! Sei un vero mago?
Oppure un mago di teatro?

CELIO

Sì, certo, di teatro.
Ma anche un mago vero.
Sono terribile.
Sono feroce.
Dunque stai attento,
Sii docile! Rispondimi.

FARFARELLO

Bene! Domandate!

CELIO

Dimmi subito: dove sono?

FARFARELLO

Sdraiati!

CELIO

E perché sono sdraiati!

FARFARELLO

Ho soffiato, soffiato,
Ma ho dovuto scendere all'inferno
E sono caduti.

CELIO

Dove li hai soffiati?

FARFARELLO

Da Creonta

ČELIJ

Farfarello! Farfarello!..
Pojavljaetsja Farfarello.

FARFARELLO

Nola! Kto zovet menja iz t'my
i užasa?
Ty nastojaščij mag?
Il' tol'ko teatral'nyj mag?

ČELIJ

Ja mag teatral'nyj,
a takže nastojaščij.
I očēn' groznyj,
i očēn' strašnyj.
Bud' ostorožen,
bud' poslušen. Otvečaj!

FARFARELLO

Sprašivaj.

ČELIJ

Otvečaj mne. Gde oni?

FARFARELLO

Ležat.

ČELIJ

Počemu oni ležat?

FARFARELLO

Ja im dul, dul,
no mne ponadobilos' v ad,
i ja ich brosil.

ČELIJ

Kuda ty ich dueš'?

FARFARELLO

K Kreonte v zamok.

CELIO

Ma non sai
Che saranno perduti?

FARFARELLO

È per questo che li soffio.

CELIO

(facendo un gesto magico)

Ti ordino di fermarti!
Fermati! Fermati!
Te lo ordino!

FARFARELLO

Ah... ah... ah...
Ricordati, Mago,
Hai perso alle carte,
I tuoi sortilegi sono inutili
Addio.

(Sparisce. Furore inutile di Celio. Il principe e Truffaldino entrano allegramente)

IL PRINCIPE

Non c'è più vento.
Significa che le melarance sono vicine.

TRUFFALDINO

Secondo me era un ciclone.

IL PRINCIPE

Che importa!

TRUFFALDINO

O forse era un monzone!

IL PRINCIPE

Che importa!

CELIO

(trattenendoli)

Fermatevi! Dove andate mai?

IL PRINCIPE

Cerco le tre melarance.

CELIO

Le tre melarance?
Ma sono da Creonta!

ČELIJ

A znaeš' li ty,
čto tam oni pogibnut.

FARFARELLO

Vot poétomu ja ich i duju.

ČELIJ

Zaklinaja tebja – ostanovis'!
ostanovis'! ostanovis'-
Zaklinaju!

FARFARELLO

Cha-cha-cha-cha-cha! !
Zapomni, mag:
ty proigral ich v karty,
i potomu tvoi zakljat'ja ne pomogut.
Proščaj.

PRINC

Veter stich:
značit, apel'siny blizko.

TRUFFAL'DINO

Po-moemu, èto byl ciklon.

PRINC

Nevažno.

TRUFFAL'DINO

Ili, možet byt', passat.

PRINC

Nevažno.

ČELIJ

Kuda vy, bezumnye?!

PRINC

Iskat' tri apel'sina.

ČELIJ

No ved'
oni že v zamke u Kreonty!

IL PRINCIPE

Non ho paura di Creonta.

CELIO

Esse sono custodite
Da una cuoca terribile!

IL PRINCIPE

Una cuoca, non è nulla!
Più in fretta, Truffaldino!

CELIO

Con un mestolo,
questa donna vi ucciderà seduta stante.

IL PRINCIPE

Amo, amo,
Amo tre melarance,
Devo averle queste tre melarance!

CELIO

Con un mestolo di rame!
Con un mestolo, seduta stante!

TRUFFALDINO

Oh! Io tremo, tremo!

CELIO

State attenti! Questo mestolo è pesante!

IL PRINCIPE

Non temo il mestolo, io. Più in fretta, Truffaldino!

CELIO

Ascolta, Truffaldino...
Porta con te questo nastro magico!
Forse questo nastro di seta
Potrà incantare l'orribile cuoca.
Allora, senza indugio, impadronitevi delle melarance!

TRUFFALDINO

(avvolgendosi attorno il nastro)

Grazie, buon mago!

IL PRINCIPE

Più in fretta, Truffaldino!

PRINC

Ja ne bojus' Kreonty.

ČELIJ

No ich chranit
užasnaja kucharka!

PRINC

Ja ne bojus' kucharki.
Skoree, Truffal'dino!

ČELIJ

No ved' kucharka
ub'et vas supovoju ložkoj!

PRINC

Ljublju, ljubljju,
ljublju tri apel'sina!
Ja dolžen vzjat' tri apel'sina.

ČELIJ

Bol'šojju mednoj ložkoj!
Ložkoj po Ibu- i na meste!

TRUFFAL'DINO

Oj! Kak strašno, kak strašno!

ČELIJ

Vy ne znaete, kakaja ložka!

PRINC

Ja ne bojusja ložki! Skoree, Truffal'dino!

ČELIJ

Poslušaj, Truffal'dino...
Vot na tebe volšebnyj bantik.
Ne znaju navernoe, no,
možet byt', on ponravitsja kucharke.
Togda skorej chvatajte apel'siny!

TRUFFAL'DINO

Spasibo, dobryj Mag.

PRINC

Skoree, Truffal'dino!

CELIO

Sappiate ancora, ragazzi temerari:
Se vi impadronite delle tre melarance,
Che esse siano aperte
Vicino all'acqua,
Altrimenti prevedo un dramma.

IL PRINCIPE

Sogno le mie care melarance!

TRUFFALDINO

Grazie, buon mago!

IL PRINCIPE

Addio!

(Farfarello esce con un balzo con mantice; il Principe e Truffaldino partono a tutta velocità. Farfarello li segue.)

CELIO

(facendo incantesimi nella loro direzione)

Che la sorte li protegga dal mestolo!

[Interludio sinfonico]

Quadro secondo

Da Creonta

Farfarello soffia sul Principe e Truffaldino che corrono a tutta velocità verso la corte. Nel momento in cui Farfarello smette di soffiare, essi cadono a terra. Farfarello scompare)

IL PRINCIPE

(alzandosi)

Che c'è?

TRUFFALDINO

Ho paura, mio Principe!

(Vedono una grande insegna sul castello e leggono compitando)

IL PRINCIPE E TRUFFALDINO

Cre... on... ta...

(Essi si alzano rapidamente, presi da un terrore folle)

Ah, è spaventoso!

TRUFFALDINO

La morte è in arrivo!

IL PRINCIPE

Questa volta è spaventoso!

ČELIJ

I pomnite, bezumnye deti:
esli vam dostanutsja tri apel'sina,
otkryvat' ich možno
tol'ko bliz vody,
inače budet gore.

PRINC

O, sladostnye apel'siny!

TRUFFAL'DINO

Spasibo, dobryj Mag!

PRINC

Proščaj!

ČELIJ

Da minuet vas strašnaja ložka!

PRINC

Gde my?

TRUFFAL'DINO

Bojus' podumat'...

TRUFFAL'DINO I PRINC

Kre... on... ta...

Strašno

TRUFFAL'DINO

Pogibli my!

PRINC

I v samom dole strašno.

TRUFFALDINO

Partiamo, m io principe... partiamo in fretta.

IL PRINCIPE

No, no.

Aspetta!

Dobbiamo trovare le tre melarance.

TRUFFALDINO

È terribile!

IL PRINCIPE

Terribile...

TRUFFALDINO

Terribile...

IL PRINCIPE

Celio ha detto, mi sembra,
che dobbiamo cercare le tre melarance
in cucina, è giusto?

TRUFFALDINO

È giusto.

IL PRINCIPE

Ecco la porta.

(Si insinuano nella cucina)

TRUFFALDINO

Principe, guardatevi dal mestolo!

IL PRINCIPE

Sogno le mie care melarance!

TRUFFALDINO

Principe... Principe...

Temo la cuoca!

IL PRINCIPE

Le melarance!

TRUFFALDINO

Ci ucciderà col suo grande mestolo!

IL PRINCIPE

Le melarance!

(La Cuoca con fracasso scuote la porta dall'interno)

TRUFFAL'DINO

Ujdemte, Princ... Ujdem skoree.

PRINC

Net, net.

Postoj.

My dolžny dostat' tri apel'sina.

TRUFFAL'DINO

Oj, kak strašno!

PRINC

Strašno...

TRUFFAL'DINO

Strašno...

PRINC

Slušaj, Truffal'dino,
kak budto Mag skazal,
čto my dolžny iskat' ich na kuchne?

TRUFFAL'DINO

Na kuchne.

PRINC

Vot zdes' kuchnja.

TRUFFAL'DINO

Princ, beregites' kucharki!

PRINC

O, sladostnye apel'siny!

TRUFFAL'DINO

Princ... Princ...

Tam strašnaja kucharka!

PRINC

Apel'siny!

TRUFFAL'DINO

Ona ub'et nas supovoju ložkoj!

PRINC

Apel'siny!

TRUFFALDINO E IL PRINCIPE

(indietreggiano con un salto)

Ah! Ah!

TRUFFALDINO

Siamo perduti!

IL PRINCIPE

Siamo perduti!

(Essi fuggono, terrorizzati, e si nascondono in posti differenti: la porta si spalanca, e appare la Cuoca con un enorme mestolo)

LA CUOCA

Chi strilla qui?

Voglio sapere chi strilla qui?

(si mette a cercare da tutte le parti)

Uscite! Uscite!

Vi scoverò!

Vi scoverò!

(scopre Truffaldino)

Ah! Tu, mascalzone!

TRUFFALDINO

Ah!... ah!... oh!...

LA CUOCA

Che brutto mascalzone! Una simile audacia!

TRUFFALDINO

Ah, io... Signora... mia bella signora...

LA CUOCA

Aspetta, ladro,
che ti metta nel forno!

TRUFFALDINO

No, oh no... mia nobile dama!...

LA CUOCA

Con il mio mestolo ti schiaccio
E ti butto nell'immondizia!

TRUFFALDINO

Sono ve... venuto...
per sbaglio.

TRUFFAL'DINO I PRINC

Ach! Ach!

TRUFFAL'DINO

Gibel' naša!

PRINC

Smert' naša!

KUCHARKA

Kto tut piščit?

Ja govorju, kto tut piščit?

Najdu, najdu.

Vse ravno najdu.

Vse ravno najdu.

Ach ty ščenok!

TRUFFAL'DINO

A! A! O!

KUCHARKA

Kakov ščenok: kuda zabralsja!

TRUFFAL'DINO

Ach... ja... kucharka... kucharočka...

KUCHARKA

Da ja tebja za
nogi i brošu v peč'!

TRUFFAL'DINO

Ne nado... kucharočka...

KUCHARKA

Da ja tebja ložkoj po lbu
i v grjaznoe vedro!

TRUFFAL'DINO

Ja zdes' slu... slučajno...
po ošibke...

(Cerca di scappare, ma la Cuoca brandisce il mestolo e, afferrando Truffaldino per la collottola, li scuote senza pietà)

LA CUOCA

Birbante! Fuggi?
Ti farò rendere l'anima!
Forzare la mia cucina!...

KUCHARKA

Kuda? Bežat'?
Vsju dušu vytrjasu.
Na kuchnju lezet!

(Tutt'ad un tratto si accorge del nastro magico e si interessa immediatamente)

Cos'hai sul tuo costume?

Čto èto takoe u tebja?

TRUFFALDINO

Un nastro...

TRUFFAL'DINO

Bantik...

LA CUOCA

Ma è adorabile!

KUCHARKA

Bantik? Kakoj chorošij bantik!

TRUFFALDINO

Adorabile? Trovi?

TRUFFAL'DINO

Neuželi... chorošij?

LA CUOCA

Questo piccolo nastro mi fa perdere la testa!
Chi ti ha dato questo nastro?

KUCHARKA

Zamečatel'no prijatnyj bantik.
Otkuda on u tebja?

TRUFFALDINO

Questo, vedi... Come dire?
È... un segreto...

TRUFFAL'DINO

Vidiš' li... kucharočka...
èto... sekret...

LA CUOCA

Guarda, guarda! Davvero?

KUCHARKA

Vot kak? Sekret!

(Il Principe a grandi balzi silenziosi si dirige verso la cucina e vi sparisce)

Non ho mai trovato una simile meraviglia.
Non vorresti regalarmelo?
Eh?

A bantik i samom dele, očen' milyj.
Ty by mne ego ne podaril!?
A?

(Il Principe esce dalla cucina con tre enormi melarance e sparisce dietro la porta del castello)

Per farmi piacere? Per farmi piacere...

Na pamjat'... Na pamjat'...

TRUFFALDINO

È in mio ricordo che lo vuoi?
Sei ben sicura?

TRUFFAL'DINO

A tebe ego chotelos' by imet' ot menja na
pamjat'?

LA CUOCA

Mi farebbe piacere.

KUCHARKA

Da už chotelos' by.

IL PRINCIPE

(Infilando la testa dalla porta)

Truffaldino!... Truffaldino!...

PRINC

Truffal'dino... Truffal'dino...

TRUFFALDINO

(Offrendole pomposamente il nastro)

Prendilo e sii contenta.

LA CUOCA

Oh, nastro incomparabile!

(Fissando sempre il nastro, cerca Truffaldino, tastando verso l'entrata dove egli era...)

Dove sei?

Che fai? Piccolo diavolo...

(...ma egli è scomparso)

[Interludio sinfonico]

Quadro terzo

Il deserto

È sera. Il Principe e Truffaldino entrano lentamente. Penosamente essi si trascinano dietro con una corda le tre melarance, che ora sono diventate considerevolmente grosse)

IL PRINCIPE

Come camminare oltre
Se il vento non ci aiuta!

TRUFFALDINO

Le melarance sono così grandi
Che solo a gran fatica si possono trascinare.

IL PRINCIPE

Ah! Ho sonno!...

TRUFFALDINO

Ah! Ho sete!...

IL PRINCIPE

Sono a pezzi!

TRUFFALDINO

Ho sete, Principe!

IL PRINCIPE

Vorrei stendermi, Truffaldino.

TRUFFALDINO

Principe, ma mentre voi dormirete,
io morirò di sete!

IL PRINCIPE

Non è nulla, dormi un po'!

TRUFFAL'DINO

Tak vot, voz'mi i pomni.

KUCHARKA

Čudnyj, bespodobnyj bantik!

Nu, gde že ty?

Gde ty tut? Mal'čonka...

PRINC

Nu kak že nam idti,
kogda nikto ne duet v spinu!

TRUFFAL'DINO

I kogda apel'siny
vyrosli takimi bol'simi!

PRINC

Ja spat' choču!

TRUFFAL'DINO

Ja pit' choču!

PRINC

Ja tak ustal!

TRUFFAL'DINO

Ja tak žaždu!

PRINC

Ja zasnu nemnogo, Truffal'dino...

TRUFFAL'DINO

Princ, no poka vy budete spat',
ja umru ot žaždy!

PRINC

Ničego, otdochnem,

Il sonno ci ridarà le forze.
Dormi, buon Truffaldino.

(Si sdraia e s'addormenta)

TRUFFALDINO

Come potrei dormire!
Dormire quando ho una sete del diavolo!
Impossibile trovare un goccio d'acqua;
Datemi da bere!
Datemi dell'acqua!
Principe! Principe!
Mio Principe! Alzatevi, Principe!
Principe! Ah!...
Dorme come un sasso.
Le melarance?...
E se ne aprissi
Anche una sola delle tre?
Sono così belle, così succose!
No, ho paura del Principe!
Ma se dovessi morire,
Morire di sete senza aiuto?
Allora il Principe, il mio povero Principe
Resterebbe solo.
Tutto crollerebbe:
Le tre melarance, il Principe ed io.
È senza dubbio meglio
Che ne mangi una.

(Estasiato, abbraccia una melarancia)

Com'è succosa!
Ah, com'è enorme!...

(Taglia la melarancia in due con la sua spada; ne esce una fanciulla vestita di bianco)

Una fanciulla in bianco?

LINETTA

Sono la principessa Linetta!

TRUFFALDINO

Principessa...
Al posto del succo fresco di una melarancia?

LINETTA

Dammi da bere! Da bere, di grazia,
altrimenti morirò subito,
Altrimenti morirò di sete.

TRUFFALDINO

Principessa... Principessa...
Dove trovare una fonte?
Tutto è arido...

my togda pojdem bodree.
Ložis' spat', Truffal'dino.

TRUFFAL'DINO

Kak mogu ja spat',
kogda menja sžigaet žažda?
A vokrug net ni kapli vody.
Dajte že mne pit'!
Dajte mne pody! Dajte že skoree!
Princ! Princ!
Prosnites', prosnites'!
Ach... Princ.
On spit kak gluchoj.
Apel'siny?..
Vot esli by raskryt'
odin iz nich...
On dolžen byt' takim sočnym!
Net! Čto skažet Princ?
A esli ja umru?
Umru sejčas ot ètoj žaždy?
Ved' togda Princ
ne doneset ni odnogo.
I vse pogibnet:
i apel'siny, i Princ, i ja.
net, už lučše pust'
ja sžem odin.

Sočnyj apel'sin!
Krupnyj apel'sin!

(Taglia la melarancia in due con la sua spada; ne esce una fanciulla vestita di bianco)

Belaja devuška?

PRINCESSA

Ja Princessa Linetta.

TRUFFAL'DINO

Princessa...
vmesto... apel'sinnogo soka?..

LINETTA

Daj mne lit'! Daj pit' skoree,
il' ja umru ot žaždy, ot žestokoj žaždy,
ot smertel'noj žaždy!

TRUFFAL'DINO

Princessa... Princessa...
gde že my dostanem?
Vokrug pustynja...

Oh Principessa...

LINETTA

Di grazia, più in fretta,
Dammi da bere, non essere impietoso!

TRUFFALDINO

Principe... mio Principe!

(Lo scuote per una spalla, ma invano)

LINETTA

Solo una goccia...

TRUFFALDINO

Principessa... Principessa...
Subito,
Aprirò l'altra melarancia...

LINETTA

Da bere... da bere...

(Truffaldino maneggia la spada. Dalla melarancia esce un'altra fanciulla in bianco. È Nicoletta)

TRUFFALDINO

Cosa?, ancora una principessa?

LINETTA

Una goccia...

NICOLETTA

Mi chiamo Nicoletta.

TRUFFALDINO

Che miracolo!

NICOLETTA

Dammi da bere! Da bere, di grazia!
Altrimenti morirò subito!
Ho una sete terribile,
Altrimenti morirò di sete!
La mia vista si appanna!...
Pietà di me...

LINETTA

Una sola goccia!
La mia vista si appanna!
Oh! Salvami!

Ach, Principessa...

LINETTA

Skoree, skoree!
Daj mne pit', besserdečnyj tiran!

TRUFFAL'DINO

Princ, prosnites'!

LINETTA

Daj mne chot' kaplju...

TRUFFAL'DINO

Principessa...
sejčas...
ja otkroju drugoj apel'sin.

LINETTA

Chot' kaplju... Chot' kaplju...

TRUFFAL'DINO

Kak, ešče odna Principessa?

LINETTA

Chot' kaplju...

NIKOLETTA

Ja Principessa Nikoletta.

TRUFFAL'DINO

Čto za čudo!

NIKOLETTA

Daj mne pit'! Daj pit' skoree,
il' ja umru ot žaždy,
ot žestokoj žaždy,
ot smertel'noj žaždy!
V glazach mutitsja...
Spasi menja...

LINETTA

Odu liš' kaplju!
V glazach mutitsja...
Spasi menja!

TRUFFALDINO

(sbalordito, indietreggia davanti alle due principesse che si tendono verso di lui come delle ombre)

Principesse... Pazienza!
Solamente qualche ora...
Coraggio...
Ah, com'è terribile tutto questo!

TRUFFAL'DINO

Princessy... sterpite...
sterpite chot' sutki...
chot' sutki...
A mne bol'no videt' ich!

LINETTA

Grazia... Grazia... Grazia...

(Ella muore)

LINETTA

Sžal'sja... Sžal'sja... Sžal'sja...

TRUFFALDINO

È morta?

TRUFFAL'DINO

Umerla?!

NICOLETTA

Dell'acqua... Di grazia... Grazia... Grazia.

(si accascia e muore)

NIKOLETTA

Spasi... kaplju... Sžal'sja...

TRUFFALDINO

Anche lei?

(Preso da un terrore superstizioso)

Partiamo... Partiamo in fretta!

(fugge)

TRUFFAL'DINO

I čto?

Bežat',.. bežat' skoree!

IL PRINCIPE

(ancora addormentato)

Eh! Truffaldino!... Truffaldino!...

(Svegliandosi di soprassalto)

Truffaldino, partiamo!

Dov'è!

Non c'è mai.

(vedendo le principesse morte)

Ma cos'è?

Due fanciulle bianche?

Due fanciulle morte?

In questo deserto arido...

Strano destino...

(Passano quattro soldati il cui andamento militare è esagerato)

Fermi!

(I soldati si fermano come cristallizzati sul posto)

Prendete questi due cadaveri e sotterrateli
laggiù.

PRINC

É... Truffal'dino... Truffal'dino...

Truffal'dino Živo v put'!

Gde že on?

Vsegda bezdel'nik...

A éto čto?

Dve belye devuški?

Dve mertvye devuški?

Odni sredi pustyni.

Kakaja sud'ba...

Stojte!

Voz'mite étich devušek i pochoronite ich.

(I soldati si avvicinano alle Principesse, le sollevano e le portano via)

(Alla melarancia che resta)

Cara melarancia!
Alfine ho la gioia di essere solo con te,
Solo io e te.
Devo sapere cosa contiene la melarancia.
In lei, lo so, si nasconde il mio sogno.
Cara melarancia!
Cara melarancia,
Dammi quello che cerco.

(Aprè la terza melarancia e ne esce Ninetta)

Principessa!

NINETTA

Mi chiamo Ninetta.

IL PRINCIPE

(cadendo in ginocchio davanti a lei)

Principessa! Principessa!
Ti cerco da quando sono
Nato!
Principessa! Principessa
Ti amo più di tutto il mondo!

NINETTA

Ti cerco da sempre.

IL PRINCIPE

(ebbro d'amore, le abbraccia i ginocchi)

Ah! Come ti amo!

NINETTA

Dammi da bere! Da bere, di grazia,
Altrimenti morirò subito.
Ho una sete terribile,
Altrimenti morirò di sete.

IL PRINCIPE

Aspetta qualche istante, principessa!
Qui è il deserto!
Vieni subito, andiamo verso la città.

NINETTA

Da bere!
La mia vista si appanna... Soccombo!

Apel'sin?

Ja rad, čto nakonec my ostalis'
vdvoem: apel'sin i ja.
Pira mne znat', čto on v sebe tait.
Ja znaju, v nem sokryto moe sčast'e.
Apel'sin!
Apel'sin!
Otdaj mne moe sčast'e!

Princessa?

NINETTA

Da, ja Princessa Nikoletta!

PRINC

Princessa, Princessa,
ja išču tebja po
vsemu miru!
Princessa, Princessa,
ja ljublju tebja bol'she vsego mira!

NINETTA

Princ, ja ždu tebja davno.

PRINC

O moe sčast'e!

NINETTA

Daj mne pit'! Daj pit' skoree,
il' ja umru ot žaždy,
ot žestokoj žaždy,
ot smertel'noj žaždy!

PRINC

Princessa, podoždi nemnogo!
Zdes' gadkaja pustynja.
No my sejčas že otpravimsja i gorod.

NINETTA

Chot' kaplju...
V glazach mutitsja... Ja slabeju...

IL PRINCIPE

Partiamo, Principessa!

NINETTA

Aiutami...

(Cade fra le braccia del Principe)

Ah!

(I Commedianti dalla torre di destra si rivolgono ai loro colleghi della torre di sinistra)

I COMMIANTI DI DESTRA

Ehi, Voialtri,
Non avreste un po' d'acqua?

NINETTA

Ah!

I COMMIANTI DI SINISTRA

È possibile!

NINETTA

Ah!

I COMMIANTI DI DESTRA

Ma allora dategliela, dunque!
Deve bere!

I COMMIANTI DI SINISTRA

D'accordo.

(I commedianti portano dalla torre un secchio d'acqua, e dopo averlo messo al centro della scena, tornano al loro posto)

NINETTA

Grazia!... Grazia!...

IL PRINCIPE

Ah, è atroce!

(Accorgendosi del secchio d'acqua)

Prendi dell'acqua...
Bevi, mia dolce Principessa!
Bevi quest'acqua fresca!

(Le dà da bere dal secchio)

NINETTA

Grazie, mio Principe!
Tu mi hai salvato la vita
E mi hai liberato dalla schiavitù!

40

PRINC

Pojdëm skoree.

NINETTA

Ja umiraju...

Ach!

ČUDAKI

Éj! Poslušajte,
net li u vas vody?

NINETTA

Ach!

ČUDAKI

Kak budto est'.

NINETTA

Ach!

ČUDAKI

Nu tak dajte ej.
Pust' sebe pop'et.

ČUDAKI

Puskaj.

NINETTA

Sžal'sja... Sžal'sja...

PRINC

Kakoe gore!..

Vot voda!
Pej. moja Princessa!
Pej skol'ko chočeš'.

NINETTA

Spasibo, Princ...
Ty spas menja ot smerti.
Ty vernul menja iz zatočen'ja.

Sei tu che attendo da sempre!

IL PRINCIPE

No, nulla poteva arrestare
La mia corsa verso di te, beneamata!
Non ho avuto paura dell'orribile Creonta,
Ho dominato l'orrende cuoca!
Ho sfidato il mestolo mortale,
Ho penetrato quell'inferno che è la cucina.
No, no!
Il mio amore è più forte di Creonta,
più caldo della sua cucina,
Davanti all'amore si inchina il mestolo
E trema Creonta.

NINETTA

Oh, mio Principe!
Sei tu che attendevo,
Sei tu il mio solo amore,
Con te sarò sempre felice.

I LIRICI

(Senza far rumore compagno sulla scena)

Finalmente, dei veri drammi lirici,
Romantici, toccanti!

I COMMIANTI

(Col dito sulle labbra)

Silenzio...

I LIRICI

Dei fiori!

I COMMIANTI

Silenzio...

I LIRICI

La luna!

I COMMIANTI

Se amate l'amore,

Non disturbate gli amanti.

I LIRICI

Dei momenti d'estasi!

I COMMIANTI

Presto. Partite senza far rumore...

Ty tot, kogo ja išču vsju moju žizn'.

PRINC

Sil ne bylo, čtob uderžat' menja
v moem stremlen'e k tebe.
Ja ne strašilsja groznoj Kreonty,
ja prevzošel košmarnuju kucharku,
ja izbeg bol'šoj mednoj ložki,
ja proniknul v žarkuju kuchnju.
Net, net,
moja ljubov' sil'nee Kreonty,
žarče kuchni.
Pred nej blednela kucharka
i opuskalas' ložka.

NINETTA

Milyj Princ,
ja tak tebja ždala,
ja tak tebja ljublju,
ja tak s toboju sčastliva!

LIRIKI

Dram, liričeskich dram!
Romantičeskoy ljubvi!

ČUDAKI

Tiše...

LIRIKI.

Cvetov!

ČUDAKI

uchodite...

LIRIKI.

Luny!

ČUDAKI

Vy ljubite ljubov'...
Tak ne mešajte im ljubit'.

LIRIKI

Nežnych poceluev!

ČUDAKI

Tiše... umoljaem nas...

(I Lirici si ritirano in punta di piedi)

IL PRINCIPE

Andiamo al mio palazzo.

PRINC

Idem, Principessa, vo dvorec.

NINETTA

Impossibile con questo costume!
Che direbbe il Re tuo padre?

NINETTA

Čto ty, Princ v takich odeždach?
Da menja Korol' ne pustit!

IL PRINCIPE

Mio padre non ha nulla da dire.

PRINC

Ne možet ne pustit'!

NINETTA

No, Principe, no.
Prima devi prevenire il Re.
Mi porterai anche una veste reale.
Ti attendo qui!

NINETTA

Net, Princ,
pojdi vpered, predupredi otca
i prinesi mne carskie odeždy!..
Ja podoždu zdes'.

IL PRINCIPE

Se lo vuoi, obbedisco.
Il Re verrà qui lui stesso.

PRINC

Chorošo, ja povinujus'.
I sam Korol' pridet navstreču.

NINETTA

Addio! Torna presto!

NINETTA

Proščaj, vernis' skoree!

IL PRINCIPE

Addio, mia cara Principessa.

PRINC

Proščaj, moja Principessa...

(Se ne va)

NINETTA

(Pensierosa, si siede su una pietra)

NINETTA

O, kak ja sčastliva!..

(Annotta. Si vede la silhouette di Smeraldina che scivola verso Ninetta. Dietro Smeraldina appare la silhouette di Fata Morgana.)

I COMMEDIANTI

Smeraldina. Con un ago.
E Fata Morgana...
Tutto questo sembra sospetto:

ČUDAKI

Smeral'dina... S bulavkoj...
Fata Morgana...
Delo budet plocho!

(Molto inquieti, escono dalle torri e si avvicinano a Ninetta in punta di piedi per vedere cosa succede)

(Smeraldina, che si è avvicinata a Ninetta, le conficca nella testa un grande ago magico)

NINETTA

Ah!

NINETTA

Ach!

(Scompare, trasformandosi in un topo)

I COMMIANTI

(spaventati dal topo, si mettono in salvo nelle torri)

Ah! Cribbio, che topo enorme!
Puah! Un topo è una cosa immonda!
Povera Ninetta!
Diventata un topo orribile!

FATA MORGANA

(a Smeraldina)

Ora tu prenderai il posto di Ninetta
E dirai che sei la Principessa.

(Fata Morgana sparisce. Un pomposo corteo appare con torce e lanterne: Il Re, il Principe, Clarice, Leandro, pantalone, cortigiani, guardie)

IL PRINCIPE

Eccola, è lei la mia Principessa.

IL RE

Questa donna... Principessa?

IL PRINCIPE

Ma non è lei!

SMERALDINA

Sono io, sono la tua Ninetta!

IL PRINCIPE

No, no! È un'impostura!

SMERALDINA

Principe, hai promesso di sposarmi.

IL PRINCIPE

Sposarti? No, giammai!

IL RE

Figlio mio...

IL PRINCIPE

Mai ti sposerò!

IL RE

Principe!

IL PRINCIPE

No, rifiuto questo matrimonio!

ČUDAKI

Aj! Krysa! Krysa! Krysa!
Fu, kak protivno! Krysa!
Bednaja Ninetta!
Prevrtilas' v krysu!

FATA MORGANA

Teper' sadis' na mesto Princessy
i govori, čto ty Princessa.

PRINC

Vot ona! Vot moja Princessa!

KOROL'

Takaja Princessa?

PRINC

Éto ne ona!

SMERAL'DINA

Éto ja. Princessa Ninetta!

PRINC

Net, net! Éto zloj obman!

SMERAL'DINA

Princ, ty obeščal na mne ženit'sja!

PRINC

Na tebe? Ni za čto!

KOROL'

Syn moj...

PRINC

Ja ne ženjus' na nej!

KOROL'

Syn moj...

PRINC

Ja nenavižu ee!

IL RE

Principe! Lo sai, un Principe
Non ha che una parola!
Principe, il tuo onore ti lega.
La sposerai. Ho detto!

I CORTIGIANI

(sorpresi e spaventati)

Ah!

IL PRINCIPE

Una negra!

IL RE

Te lo ordino.

IL PRINCIPE

È terribile!

IL RE

Te lo ordino! Dalle il braccio!
Formiamo il corteo!

(Non avendo scelta, il Principe offre il suo braccio a Smeraldina, e il corteo riparte; Leandro e Clarice restano sul posto)

LEANDRO

La melarancia è marcia.
Ne è uscita una principessa tutta nera.

(Tende le braccia a Clarice e segue il corteo)

KOROL'

Princ, tvoe carskoe
slovo nepreložno.
Princ, ty obeščal na nej ženit'sja
i potomu ženis'!
Vozglasy užasa i udivlenija pridvornych.

PRIDVORNYE

Ach!

PRINC

Na arapke?

KOROL'

Povelevaju!

PRINC

Kakoj užas!

KOROL'

Povelevaju! Podaj ej ruku.
Šestvie, vpered!

LEANDR

Ego apel'sin podgnil,
i Princessa vyšla černaja.

ATTO QUARTO

Quadro primo

Celio e Fata Morgana

All'alzarsi del sipario, si vede un secondo sipario cabalistico come nel secondo quadro del primo atto.

Il mago Celio e la Fata Morgana, ostili e incolleriti si avventano l'uno contro l'altro

CELIO

Ah! Ignobile strega! Ignobile strega!
Vile e miserabile! Vile e miserabile!
Miserabile anima dannata,
Anima dannata! Anima dannata!
Vile! Vile!

FATA MORGANA

Oh, tu, vecchio stregone pretenzioso:
senza forza, senza potenza,
Mago che nessuno ascolta mai.
Mai!

CELIO

Vile creatura!
Non hai vergogna di abbassarti
Ad usare arti femminili
Degli spregevoli aghi, degli aghi avvelenati.

FATA MORGANA

E tu... e tu...
E tu... Stregone senza gloria!
Sei grottesco, grottesco,
Grottesco con i tuoi nastri magici!
Ah! Ah! Ah! Dei nastri!
Ah! Ah! Ah! Dei nastri magici!

CELIO

Vile! Vile! Con un ago!
Ignobile!

ČELIJ

Ach! Negodnaja ved'ma, negodnaja ved'ma,
nizkaja koldun'ja, nizkaja koldun'ja,
ubogoe isčadie, ada,
isčadie ada, isčadie ada,
isčadie ada!

FATA MORGANA

Ach ty, mag napyžennyj, mag napyžennyj,
mag nadutyj, mag nadutyj,
mag, kotoromu nikto
ne povinuetsja!

ČELIJ

Stydno, stydno, stydno tebe,
padšaja ved'ma, padšaja ved'ma,
izmel'čat' do ženskich bulavok,
gadkich bulavok, otravlennyh bulavok!

FATA MORGANA

A ty... a ty...
a ty, besslavnyj mag,
kak ty smešon, smešon,
smešon s tvoimi bantikami!
Cha-cha-cha-cha! Bantikami!
Cha-cha-cha-cha-cha! Kolduet bantom!

ČELIJ

Stydno! Nizko... Kolet bulavkoj!
Merzko!

FATA MORGANA

Non sei che un mago capace
Di sedurre solo fanciulle!

(Celio provoca un lampo e un colpo di tuono)

CELIO

Vecchia furia!
Per codardia non hai neanche
Agito tu stessa!

(Con un gesto della mano La Fata Morgana provoca un lampo e un colpo di tuono)

FATA MORGANA

Non sei che un disonesto!
Dimentichi che hai perso alle carte
Il destino del Principe!
È mio! È mio!

CELIO

Ti sei servita di una schiava nera,
Di una schiava nera!

FATA MORGANA

(fa retrocedere Celio)

Egli è mio
Salvandolo me lo rubi, tu bari,
Baro! Baro!

(I commedianti, che sono usciti dalle torri si avvicinano a fata Morgana con maligna gravità)

I COMMEDIANTI

Fata Morgana,
Veniamo per parlarti d'affari.
Fata Morgana, tu devi essere al corrente,
Dobbiamo darti una notizia curiosa.
La sussurreremo al tuo orecchio.
Avvicinati di più! Avvicinati di più!
Ascolta, è grave!
Ascolta è grave!
Fata Morgana! Fata Morgana!
Hop!

(Bruscamente la spingono in una torre e la rinchiudono. Dalla torre esce del fuoco e del fumo. A Celio)

I COMMEDIANTI

(a Celio)

Va, Celio, ora
Puoi salvare la corte reale!

(Celio fa dei terribili gesti d'incantamento verso la torre dov'è rinchiusa Fata Morgana)

CELIO

Vedi, strega, qual'è la mia potenza!

FATA MORGANA

Ty mag dlja razvlečenija moloden'kich devic!
Ot vzmacha ruki Gelija molnija i udar groma.

ČELIJ

Staraja furija,
ty ne rešilas' daže
dejtstvodat' sama!

FATA MORGANA

Besčestnyj čarodei!
Il' ty zabyl, čto sud'bu tvoich
ljubimcev proigral mne v karty?

ČELIJ

Ty podsylaeš' černuju arapku,
grjaznuju arapku!

FATA MORGANA

Oni moi! Oni moi!
Spasaja ich, ty ,ležeš' mne v karman!
V karman! V karman!

ČUDAKI

Fata Morgana,
my prišli k tebe po delu.
Fata Morgana, poslušaj čto my skažem.
My tebe pošepčem, my čut'-čut' pošepčem,
tak. nemnožko, neskol'ko sloveček.
Podi že poblize, podi že poblize,
poslušaj čto skažem,
poslušaj čto skažem.
Fata Morgana, Fata Morgana,
Gop!

ČUDAKI

(Čeliju).

Nu, teper' skorej
spasaj tvoich ljubimcev!

ČELIJ

Pomni, ved'ma, kak grozen Mag Čelij!

(Si infila nel fuoco e nel fumo)

(Provalivaetsja s ognem i dymom.)

I COMMIANTI

ČUDAKI

(Rientrando nelle torri, con una bonomia leggermente ironica)

Ah! Ah! Potenza!

To-to... Grozen!..

(Si alza il sipario cabalistico)

Quadro terzo

La sala del torno nel palazzo del Re

La sala del trono, brillantemente illuminata. Su una grande pedana, il trono del Re al quale ne sono affiancati altri due, uno per il Principe, l'altro per la futura Principessa. Sopra i tre troni un grande baldacchino in velluto che si può chiudere.

Il Maestro di cerimonie, servitori. La sala si riempie di cortigiani.

LEANDRO

LEANDR

(entrando frettolosamente)

È in ordine?

Tron v porjadke?

MAESTRO DI CERIMONIE

CEREMONIMEISTER

Certo!

V polnom.

LEANDRO

LEANDR

Anche il trono?

Pyl' vyterta?

MAESTRO DI CERIMONIE

CEREMONIMEISTER

Sissignore!

Dočista.

LEANDRO

LEANDR

Chiudete il baldacchino!

Opuskajte barchat.

Arriva il corteo!

Šestvie idet.

(Si chiude il baldacchino. Entra il corteo, Re in testa, dopo di lui il Principe e Smeraldina, poi Pantalone, Clarice, i cortigiani e le guardie)

I CORTIGIANI

PRIDVORNYE

Gloria al nostro Re! Gloria al nostro Re!

Slava Korolju! Velik Korol'.

Al nostro Re di Fiori!

Trefovyj!

Viva il Principe! Viva il Principe!

Slaven Princ! Prekrasen Princ!

Che potente regno! Che regno brillante!

Nerušim tron!

Monarca incomparabile!

Moguče naše carstvo!

(Il corteo si arresta davanti al baldacchino)

MAESTRO DI CERIMONIE

CEREMONIMEISTER

Scoprite i troni!

Podnimate barchat!

(Il baldacchino viene aperto. Sul trono della principessa è seduto un topo, più grande di un essere umano, che agita i baffi. È sicuramente la Principessa Ninetta trasformata in topo che è accorsa e si è seduta al suo posto. Tutti in grande sgomento arretrano di un passo. Diversi cortigiani impugnano le loro armi.)

TUTTI

Un topo! Ah! Un topo! Un topo!

IL RE

Guardie! Guardie!

SMERALDINA, MAESTRO DI CERIMONIE E CORTIGIANI

È terribile!

PANTALONE

Chiamate le guardie!

(Il mago Celio appare inquadrata da un viva luminosità. Pronuncia freneticamente delle formule magiche in direzione del topo)

CELIO

Topo! Esigo
Che tu ridivenga Principessa!

IL RE

Guardie!

CELIO

Ridivieni Principessa!

IL RE

Allarmi!

CELIO

Te lo ordino!

IL RE

Allarmi!

CELIO

Te lo ordino!

(Le guardie accorrono e fanno fuoco; il topo scompare per far posto a Ninetta. Celio si volatilizza)

I COMMIANTI

Principessa Ninetta?!

MAESTRO DI CERIMONIE, PANTALONE, IL RE E I CORTIGIANI

Che miracolo!

IL PRINCIPE

È lei! È la mia Principessa!

(In ginocchio davanti a Ninetta tenendole le mani)

VSE.

Krysa! Ach! Krysa!

KOROL'

Straža! Straža!

SMERAL'DINA, CEREMONIMEISTER I PRIDVORNYE

Aj, kak strašno!

PANTALON

Skoree stražu!

ČELIJ

Krysa, krysa, prevratis'
obratno v Princessu!

KOROL'

Straža!

ČELIJ

Prevratis' v Princessu!

KOROL'

Streljajte!

ČELIJ

Zaklinaju!

KOROL'

Streljajte!

ČELIJ

Zaklinaju!

ČUDAKI

Principessa Ninetta?!

CEREMONIMEISTER, PANTALON, KOROL' I PRIDVORNYE

Čto za čudo!

PRINC

Ona, ona, moja Principessa!

È il mio amore! È la mia melarancia!

Moja ljubov'! Moj apel'sin!

I CORTIGIANI

Giusti dei! Com'è bella la Principessa!

PRIDVORNYE

Kakaja krasivaja Princessa!

IL RE

Che sorpresa!

Veramente, non è per niente brutta!

KOROL'

Ja udivlen.

No Princessa nedurna.

IL PRINCIPE

Ninetta...

PRINC

Ninetta...

IL RE

(Indicando Smeraldina)

Ma, e questa donna?

KOROL'

A kto že èto?

TRUFFALDINO

(che cade dalle nuvole)

È Smeraldina!

TRUFFAL'DINO

Èto Smeral'dina!

CLARICE E LEANDRO

Smeraldina?

KLARIČE I LEANDR

Smeral'dina?!

IL RE

Smeraldina!

Lei non è la complice di Leandro?

KOROL'

Smeral'dina?

Tajnaja soobščnica Leandra?

LEANDRO

(facendo un passo avanti)

Mio Re...

LEANDR

Korol'....

IL RE

Sì, comincio a capire tutto.

KOROL'

Ja načinaju ponimat'.

LEANDRO

Mio Re...

LEANDR

Korol'....

IL RE

Taci! Sei un traditore!

KOROL'

Molči! Ty predatel'!

I CORTIGIANI

Un traditore!

PRIDVORNYE

Predatel'...

CLARICE

Zio...

KLARIČE

Djadja...

IL RE

Vattene, so tutto!
Ti sei crogiolata nel crimine!

KOROL'

Otojdi! Tvoi .ruki
ispačkany jadom.

I CORTIGIANI

Crimine... crimine...

PRIDVORNYE

Jadom... Jadom...

(Il Re, in uno stato di collera solenne, sale sul trono. Tutti restano bloccati dalla paura)

Che momento angoscioso!
Il Re fa giustizia!

Strašnaja minuta...
On rešaet...

IL RE

Io do questo ordine:
La schiava Smeraldina,
Il traditore Leandro
E la sua vile complice,
Mia nipote Clarice,
Siano impiccati!

KOROL'

Povelevaju:
arapku Smeral'dinu,
ministra Leandra
i moju plemjannicu
Klariče
povesit'.

(Pantalone, Truffaldino, il maestro dio cerimonie, i cortigiani e le guardie cadono in ginocchio)

Siano impiccati!

Povesit'...

TRUFFALDINO

(in ginocchio)

Oh, Re, perdona loro!

TRUFFAL'DINO

Korol', prosti ich!

PANTALONE

(dandogli una gomitata)

Taci!

PANTALON

Molči!

IL RE

Che siano impiccati!

KOROL'.

Povesit'...

I COMMEDIANTI

Impiccateli!

ČUDAKI

Ponosit...

IL RE

Guardie, la corda!

KOROL'

Straža, verevku!

(Nel momento in cui le guardie si avvicinano, Smeraldina fugge, Clarice la segue e Leandro segue Clarice. Le guardie si gettano al loro inseguimento. Pantalone, Truffaldino, il Maestro di Cerimonie e tutti i cortigiani si precipitano dietro le guardie. Non resta che il Re sui gradini del trono, Ninetta sul trono e il Principe che le abbraccia ancora le ginocchia)

TRUFFALDINO, PANTALONE, MAESTRO DI CERIMONIE

A destra!

TRUFFAL'DINO, CEREMONIMEISTER I PANTALON

Derži ich

I CORTIGIANI

Di là, a sinistra!

(In una lunga fila, essi attraversano la scena correndo, uscendo nel retroscena, e rientrando nello stesso ordine. Improvvisamente Fata Morgana sfonda la porta della torre e corre verso il centro della scena.)

FATA MORGANA

Fulmini!

Venite da me, vi proteggerò!

PRIDVORNYE

Derži! Derži!

FATA MORGANA

Prokljat'e!!

Skorej! Ko mne! V moi obъjat'ja!

(Gli inseguiti e gli inseguitori corrono verso Fata Morgana. Davanti a lei si apre una botola. Smeraldina, Clarice e Leandro saltano dentro la botola dalla quale escono fuoco e fumo. Fata Morgana sprofonda dopo di loro. Le guardie e i cortigiani circondano il posto ora vuoto)

TRUFFALDINO, MAESTRO DI CERIMONIE, PANTALONE E I CORTIGIANI

Traditori, dove siete?

(I Commedianti scendono dai loro palchi)

I COMMEDIANTI

Gridate dunque: viva il Re!

IL RE

Benedetti siano il Principe e la Principessa!

TRUFFALDINO, MAESTRO DI CERIMONIE, PANTALONE, I CORTIGIANI E I COMMEDIANTI

Benedetti siano il Re,
Il Principe e la Principessa!

TRUFFAL'DINO, CEREMONIMEISTER, PANTALON I PRIDVORNYE

Gde že izmenniki?

ČUDAKI

Da zdravstvuet Korol'!

KOROL'

Da zdravstvuet Princ i Principessa!

TRUFFAL'DINO, CEREMONIMEISTER, PANTALON, PRIDVORNYE I ČUDAKI

Da zdravstvuet Korol',
Princ i Principessa!

FINE DELL'OPERA